



COMUNE DI UDINE

N. 58 d'ord.

OGGETTO Approvazione documento "Le Direttive urbanistiche per il nuovo P.R.G.C.". -
: Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni: art. 63 bis comma 8.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **24 maggio 2010** alle ore 17.30 sotto la presidenza del sig. **dott. Daniele CORTOLEZZIS**, **Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco		22	MAIO dott. Agostino	
2	ANZOLINI Fabrizio		23	MANSI prof. Matteo	
3	ARPINO avv. Stefano	A	24	MARINO dott. Andrea	
4	BARBIERA avv. Mara		25	MARION Maria	
5	BARILLARI dott. Giovanni	A	26	MICHELINI rag. Loris	
6	BERTI dott. Enrico		27	NONINO dott.ssa Antonella	
7	BERTOLI avv. Piergiorgio	A	28	ORIA Alessandro Maria	
8	BERTOSSI avv. Alberto		29	ORTIS avv. Giovanni	
9	BORTOLIN dott. Mirko		30	PERNA Gianluca	A
10	CANCIANI dott. Mario Canciano		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CORTOLEZZIS dott. Daniele		32	PRAVISANO Renzo	
12	CROATTINI dott. Lorenzo		33	PRIMUS Orlanda	
13	D'ESTE ing. Enrico		34	RINALDI dott. Aldo	
14	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		35	ROMANO rag. Claudio	
15	DELLA ROSSA cav. Franco		36	SCALETARIS dott. Pierenrico	
16	DORDOLO Luca		37	SPIGA dott. Carmelo	
17	FRANCESCHINI dott.ssa Chiara		38	TORRETTA dott. Gregorio	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	GALLERINI Luciano	A	40	ZACCURI dott. Natale	
20	GALLUZZO geom. Claudio		41	ZELÉ dott.ssa Barbara	
21	GIACOMELLO rag. Carlo				

Presenti N. 36

Assenti
Giustificati N. 0

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MARTINES dott. Vincenzo, CROATTINI dott. Lorenzo, FRANCESCHINI dott.ssa Chiara, FRANZIL Kristian, MALISANI arch. Gianna, PIZZA dott. Enrico, REITANI prof. Luigi, SANTORO arch. Mariagrazia.

Sono assenti i seguenti **Assessori**: COPPOLA prof. Paolo, CORRIAS Antonio.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha quale obiettivo strategico la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), riconoscendo a tale strumento il ruolo di sintesi delle strategie di valorizzazione e rinnovamento della città, ricercando la migliore coerenza tra i vari aspetti pianificatori (insediativi, produttivi, sociali, ecc.), nonché tra i luoghi architettonici ed ambientali che la caratterizzano, tenendo in considerazione le aspettative diverse delle varie componenti sociali ed economiche interessate;
- la struttura progettuale del nuovo PRGC affronterà il tema della pianificazione urbanistica del proprio territorio, sia a scala comunale, sia a quella sovracomunale, esplicitando quindi una visione pianificatoria estesa alle realtà contermini che interagiscono e dialogano con la città di Udine; tale impostazione è altresì determinata dalla opportunità, senz'altro unica, di poter affrontare contestualmente ai temi urbanistici del nuovo PRGC, anche quelli territoriali e programmatici del progetto del Piano Urbano della Mobilità (PUM) dell'area vasta di Udine e dei Comuni contermini, che si sta sviluppando parallelamente al PRGC stesso da cui il PRGC dovrà coerentemente assorbire elementi e aspetti per inquadrare in modo organico la mobilità, l'accessibilità e l'infrastrutturazione del territorio in esame;
- le finalità principali del processo di pianificazione trovano riferimento nei documenti di indirizzo dell'Amministrazione comunale, in particolare nelle Linee programmatiche del Sindaco, approvate con delibera consiliare n. 43 del 18 giugno 2008, e nel Piano Generale di Sviluppo, approvato con delibera consiliare n. 22 del 16 febbraio 2009;

PRESO ATTO CHE:

- l'inizio delle attività di progettazione del nuovo P.R.G.C., sono state formalmente avviate nella seduta del 5 maggio 2009 della Giunta Comunale con l'approvazione della delibera n. 155 in cui sono state esplicitate sia le attività di progettazione che caratterizzeranno il percorso di formazione del PRGC, sia, in modo schematico, gli indirizzi generali che supportano rispettivamente le due "parti complementari" affrontate all'interno del progetto urbanistico del nuovo PRGC e cioè il "sistema urbano udinese" e la "città costruita e consolidata";

- successivamente con Determina dirigenziale n. 4327, esec. in data 30 ottobre 2009, si è provveduto ad affidare il servizio per la redazione degli elaborati di analisi urbana e territoriale (con riferimento al territorio intercomunale del Sistema Urbano Udinese), obiettivi e strategie di Piano, nonché delle attività relative alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Piano regolatore e di consultazione e partecipazione pubblica, al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti tra le Ditte Studio Gabrielli di Genova (in qualità di Capogruppo), dalla Società Veneto Progetti S.C. di San Vendemiano (TV), dall'Istituto per la Ricerca Sociale S.C. di Milano;
- la struttura comunale interna ha dato, nel contempo, avvio alle proprie attività progettuali riferite sostanzialmente all'analisi, conoscenza, approfondimento e valutazione dei caratteri peculiari della cosiddetta "città costruita e consolidata" definendo una iniziale lettura e rappresentazione di alcuni processi in atto, nonché alla predisposizione di un dossier di elementi analitici e conoscitivi delle singole realtà dei quartieri cittadini che ha portato alla elaborazione di una serie di obiettivi e di strategie di intervento;

EVIDENZIATO che gli esiti dell'attività descritta sommariamente al precedente paragrafo, unitamente alle attività di analisi territoriale ed urbana svolte dal gruppo di progettazione esterno, hanno consentito di predisporre il documento relativo alle direttive urbanistiche, che ha principalmente carattere programmatico e di esplicitazione degli obiettivi e delle tematiche da affrontare con il nuovo Piano;

RICORDATO:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R. n. 178/urb. del 16 dicembre 1969, e successive varianti; tra queste la n. 62 generale, approvata con D.P.G.R. n. 0292/Pres. del 13 luglio 1988 e con il D.P.G.R. n. 078/Pres. del 08 febbraio 1989, di totale adeguamento al P.U.R., e la n. 97 generale, di revisione dei vincoli urbanistici ai sensi dell'articolo 32 e 36 della L.R. 52/1991 e di adeguamento al D.P.G.R. n. 0126/95, approvata con deliberazione consiliare n. 6 del 15 gennaio 1999 la cui esecutività è stata confermata, con l'introduzione di una modifica, con D.P.G.R. n. 0134/Pres. del 03 maggio 1999 pubblicato per estratto sul BUR n. 21 del 26 maggio 1999;
- che con deliberazione consiliare n. 40 d'ord. in data 19 marzo 2007 è stata approvata la variante generale n. 151 al P.R.G.C., di revisione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 52/1991 (revisione dei vincoli finalizzati all'esproprio nonché di quelli procedurali), la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 08.06.2007 ed in vigore dal 05.07.2007;

- che successivamente al vigente P.R.G.C. sono state apportate ulteriori variazioni di carattere puntuale, da ultima la variante n. 184 adottata con deliberazione consiliare n. 41 del 26.04.2010;
- che ai sensi dell'art. 63 bis, comma 8, della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio Comunale impartisce con propria deliberazione le Direttive da seguire nella predisposizione di un nuovo strumento urbanistico generale che incidono sugli obiettivi e sulle strategie di cui all'art. 63 bis, comma 3, lettera a);

RICHIAMATA la Deliberazione consiliare n. 38 d'ord. del 22 marzo 2004 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per una nuova organizzazione degli strumenti della pianificazione territoriale comprensivo delle direttive guida per il P.R.G.C., successivamente confermato, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, articolo 63, primo comma, con Deliberazione consiliare n. 94 d'ord. del 30 luglio 2007 avente ad oggetto "Direttive per la formazione di strumenti urbanistici. L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, articolo 63";

VISTO il documento "Le Direttive urbanistiche per il nuovo P.R.G.C" predisposto a cura dell'Assessorato alla Pianificazione Territoriale e ritenuto di procedere alla sua approvazione dando atto che lo stesso sostituisce il quadro di indirizzo delle succitate direttive, andando a costituire riferimento per gli obiettivi e le attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale e di eventuali altre varianti urbanistiche;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione consiliare n. 27 d'ord. del 06 aprile 2009 con la quale sono stati definiti i "criteri e gli indirizzi" cui riferire ogni caso e situazione che necessiti di specifica e/o puntuale variazione dello strumento urbanistico generale finalizzata a dare adeguata, tempestiva e coerente risposta alle esigenze complessive della città;

RICORDATO infine che con Deliberazione consiliare n. 27 d'ord. del 29 marzo 2010 è stata approvata una direttiva urbanistica di salvaguardia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 bis, comma 8, e art. 63 ter, comma 2, della L.R. 23.02.2007, n. 5 e succ. modificazioni ed integrazioni, finalizzata ad assicurare il mantenimento e l'integrità del territorio nelle more della predisposizione e dell'approvazione della variante di revisione del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile (PLITM);

VISTO l'art. 63 bis comma 8 della L.R. 5/2007 successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale dott. Giorgio Pilosio, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Mariapia Zampa dichiara di non esprimere parere per mancanza di contenuti contabili,

DELIBERA

- 1) di approvare il documento “Le Direttive urbanistiche per il nuovo P.R.G.C” . predisposto a cura dell’Assessorato alla Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 bis comma 8 della L.R. 5/2007 successive modifiche ed integrazioni, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e contestuale;
- 2) di stabilire che le nuove Direttive urbanistiche costituiscono riferimento per gli obiettivi e le attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale e di eventuali altre varianti urbanistiche e che pertanto sono da considerarsi sostituite le precedenti direttive approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 d’ord. del 22 marzo 2004 e confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 d’ord del 30 luglio 2007;
- 3) di incaricare le competenti strutture comunali per gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto, ivi compresa la comunicazione agli Enti ed Amministrazioni interessate così come definito all’art. 63 bis comma 8 della sopra richiamata L.R. n. 5/2007;
- 4) di fare salvi a tutti gli effetti di legge i seguenti provvedimenti consiliari citati in premessa e specificatamente la deliberazione consiliare n. 27/2009 riguardante l’approvazione dei criteri e degli indirizzi per la predisposizione di eventuali varianti specifiche e puntuali al vigente P.R.G.C. nonché la deliberazione consiliare n. 27/2010 di approvazione della direttiva urbanistica di salvaguardia progettuale finalizzata all’aggiornamento del Piano comunale di localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

Si rimanda al supporto digitale per l’intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare “Territorio e Ambiente” Consigliere Giacomello e per la discussione che ne consegue, durante la quale si dispone che il testo del documento allegato “Le Direttive urbanistiche per il nuovo P.R.G.C.” venga inteso già comprensivo delle modifiche apportate in seguito all’approvazione dei punti 1 e 4 dell’emendamento sottoscritto dal Consigliere Ortis da parte della Commissione consiliare “Territorio e Ambiente” nella seduta del 20 maggio 2010. I punti 2 e 3 dell’emendamento sottoscritto dal Consigliere Ortis vengono riproposti dallo stesso.

Si rimanda altresì al supporto digitale per l’intervento del Presidente che informa dell’avvenuta presentazione in aula dei seguenti documenti:

- *ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Berti;*
- *ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio Cortolezzis e sottoscritto anche dai Consiglieri Spiga, Giacomello, Venanzi, Romano, Maio, Galluzzo, Del Torre, D’Este e Scalettaris;*
- *emendamento sottoscritto dal Consigliere Pirone;*
- *emendamento sottoscritto dal Consigliere Giacomello.*

Su richiesta del consigliere Giacomello, al termine della discussione il prof. Bruno Gabrielli, invitato alla seduta consiliare nella sua veste di capogruppo dell’A.T.I., affidataria dell’incarico di redazione degli elaborati di analisi, obiettivi e strategie di piano, valutazione ambientale strategica

e attività di consultazione e partecipazione pubblica del nuovo Piano Regolatore del Comune di Udine, procede ad un'illustrazione del lavoro svolto.

(durante la discussione esce il Presidente Cortolezzis, sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente Della Rossa e successivamente rientra – entrano i Consiglieri Arpino, Barillari, Bertoli e Perna – escono i Consiglieri Mansi e Pravisano – presenti n. 38)

(entra l'Assessore Coppola – escono gli Assessori Malisani e Reitani)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 2 dell'emendamento al documento allegato, sottoscritto dal Consigliere Ortis:**

“Al punto 4 dopo la parola “*dismettibili*” introdurre la frase “PROMUOVERE CON FORTI INCENTIVI L'ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON I PIU' MODERNI CRITERI AMBIENTALI E DI RISPARMIO ENERGETICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON VINCOLATO, CON DESTINAZIONE DI UNA DELLE AREE DISMESSE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI – PARCHEGGIO NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI TALE ATTIVITA'”.

Il punto 2 ottiene 11 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Honsell, dell'Assessore/Consigliere Franceschini e dei Consiglieri Barbiera, Canciani, Cortolezzis, Del Torre, D'Este, Freschi, Galluzzo, Giacomello, Maio, Nonino, Romano, Scalettaris, Spiga, Torretta e Venanzi (n. 17).

Si astengono l'Assessore/Consigliere Croattini e i Consiglieri Berti, Della Rossa, Marino, Marion, Michelini, Oria, Perna, Pirone e Zaccuri (n. 10).

Il Presidente dichiara che il punto 2 dell'emendamento sottoscritto dal Consigliere Ortis è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 3 dell'emendamento al documento allegato, sottoscritto dal Consigliere Ortis:**

“L'originario punto 4 diventa punto 5 dopo il quale introdurre il punto 6 recante “TENERE CONTO NELLE SCELTE URBANISTICHE DELLA ACCOGLIENZA DEI NUOVI RESIDENTI E/O CITTADINI PROVENIENTI DA ALTRI PAESI EUROPEI ED EXTRACOMUNITARI”.

Il punto 3 ottiene 5 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Honsell, dell'Assessore/Consigliere Franceschini e dei Consiglieri Barbiera, Berti, Canciani, Cortolezzis, Del Torre, D'Este, Dordolo, Freschi, Galluzzo, Giacomello, Maio, Marino, Michelini, Nonino, Perna, Pirone, Romano, Scalettaris, Spiga, Torretta, Venanzi, Zaccuri e Zelè (n. 25).

Si astengono i Consiglieri Anzolini, Arpino, Barillari, Bertoli, Bortolin, Della Rossa, Marion e Oria (n. 8).

Il Presidente dichiara che il punto 3 dell'emendamento sottoscritto dal Consigliere Ortis è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **emendamento al documento allegato, sottoscritto dal Consigliere Giacomello:**

“A pagina 27 nel paragrafo recante “direttive urbanistiche” dopo il punto che inizia con la parola “accompagnare” e prima del punto che inizia con la parola “integrare” cassare:
“costituire un tavolo di lavoro permanente composto da rappresentanze del mondo dell’economia del volontariato della cultura e delle professioni della comunità udinese avente lo scopo di svolgere un’attività consultiva, di proposta, di dibattito, di ausilio e di consulenza nei confronti del Consiglio comunale in materia di pianificazione urbanistica.”

L’emendamento ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Anzolini, Arpino, Barillari, Berti, Bertoli, Bertossi, Bortolin, Dordolo, Marino, Michelini, Ortis, Perna, Pirone, Primus, Rinaldi, Torretta, Zaccuri e Zelè (n. 18).

Si astengono l’Assessore/Consigliere Croattini e i Consiglieri Della Rossa, Del Torre e Galluzzo (n. 4).

Il Presidente dichiara che l’emendamento sottoscritto dal Consigliere Giacomello è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **emendamento al documento allegato, sottoscritto dal Consigliere Pirone:**

“Si propone a pag. 15 nel paragrafo “LA PROPOSTA DI PIANO” il seguente emendamento (evidenziato in grassetto):

In questa prospettiva, gli obiettivi fisici del nuovo piano sono:

- 1) migliorare la qualità urbana, dando ad essa assoluta priorità.
- 2) minimizzare il consumo di suolo, utilizzando prevalentemente aree già urbanizzate.
- 3) puntare al recupero della città esistente e in particolare alle strategie relative alle aree dismesse o dismettibili, **secondo una prevalente destinazione ad uso pubblico sulla base dei fabbisogni sociali individuati dal Consiglio comunale insieme ai cittadini.”**

L’emendamento ottiene 4 voti favorevoli e il voto contrario dell’Assessore/Consigliere Franceschini e dei Consiglieri Anzolini, Arpino, Barbiera, Barillari, Berti, Bertoli, Bortolin, Canciani, Cortolezzis, Del Torre, D’Este, Dordolo, Freschi, Galluzzo, Giacomello, Maio, Marino, Marion, Michelini, Nonino, Oria, Perna, Romano, Scalettaris, Spiga, Venanzi, Zaccuri e Zelè (n. 29).

Si astengono il Sindaco Honsell, l’Assessore/Consigliere Croattini e i Consiglieri Della Rossa, Primus e Torretta (n. 5).

Il Presidente dichiara che l’emendamento sottoscritto dal Consigliere Pirone è respinto.

(entra il Consigliere Mansi – presenti n. 39)

Il Presidente apre la votazione in forma palese **sull’ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Berti**, così come modificato in corso di discussione:

“Considerata

la natura dello stesso documento, inteso a sancire principi generali

rilevata

l'opportunità di un maggiore coinvolgimento dell'organo consiliare nel concreto processo di formazione dello strumento urbanistico

impegna

il Sindaco e la Giunta al coinvolgimento del Consiglio comunale nel processo di formazione del nuovo piano regolatore generale, fornendo l'aggiornamento delle elaborazioni in corso attraverso la Commissione consiliare Territorio e Ambiente per l'esame delle elaborazioni stesse e la formulazione di un parere in merito, propositivo ed orientativo per le scelte progettuali.”

L'ordine del giorno ottiene 17 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Honsell, degli Assessori/Consiglieri Croattini e Franceschini e dei Consiglieri Barbiera, Canciani, Del Torre, D'Este, Freschi, Mansi, Marion, Nonino, Oria, Romano, Scalettaris, Torretta e Venanzi (n. 16).

Si astengono i Consiglieri Anzolini, Arpino, Bertoli, Bortolin, Cortolezzis e Della Rossa (n. 6).

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Berti è approvato.

(esce il Consigliere Anzolini – presenti n. 38)

Il Presidente apre la votazione in forma palese **sull'ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio Cortolezzis e sottoscritto anche dai Consiglieri Spiga, Giacomello, Venanzi, Romano, Maio, Galluzzo, Del Torre, D'Este e Scalettaris:**

“IL CONSIGLIO COMUNALE DI UDINE

Visto l'andamento demografico nella Città di Udine, in cui si evidenzia un netto calo della popolazione nelle fasce d'età comprese tra i cinque e i venti anni, che oggi è composta da appena cinquecento abitanti per anno, contro i circa millecinquecento per anno che risiedono attualmente a Udine e di età compresa tra i trentacinque e cinquant'anni;

Vista la tendenza alla progressiva disgregazione dei nuclei familiari, che rendono più acuto il problema della solitudine e della mancanza di assistenza per i soggetti in condizioni di fragilità, sia sociale, sia frutto di patologie croniche, sia a seguito di repentini mutamenti della propria condizione di salute;

Considerato che il combinato disposto delle due precedenti osservazioni induce a ritenere che nei prossimi venti anni il problema dell'assistenza si dimostrerà insostenibile con le attuali strutture;

Viste le scelte strategiche operate da questa e dalla precedente Amministrazione, di permettere alle persone di restare il più a lungo possibile nei luoghi dove per esse ha senso vivere e, per conseguire questo obiettivo, di intervenire nel sociale operando per il rafforzamento delle reti di reciproca solidarietà tra i cittadini, nella promozione e nello sviluppo delle relazioni di reciprocità e vicinato;

Detto che, con il termine Edilizia di Comunità, si intendono quegli interventi tesi a costruire alloggi che rendono possibili politiche di insediamento tali da favorire il reciproco aiuto tra nuclei familiari abitanti nello stesso complesso, attraverso sia scelte politiche di assegnazione di alloggi a soggetti o giovani famiglie che si assumono l'onere di provvedere all'assistenza di nuclei con problemi lievi,

sia la creazione di spazi condivisi dove poter mettere a fattore comune le azioni di assistenza e cura, in particolare a favore degli anziani e dei bambini residenti nel medesimo complesso abitativo, sia allo sviluppo di esperienze di condivisione tra nuclei familiari diversi;

Considerato che tali iniziative non possono svolgersi interamente a carico dell'Amministrazione Pubblica, ma rispetto alle quali l'Amministrazione deve sentirsi impegnata per favorirle;

dà indirizzo

nella realizzazione del piano e nei successivi atti operativi che la Giunta dovesse compiere, collegati al PRPG, affinché sia data priorità alle iniziative di Edilizia di Comunità, pubblica, privata o mista, nelle aree dimesse e/o in altre aree della Città che possano essere determinate idonee per tali insediamenti.”

L'ordine del giorno ottiene il voto favorevole di 26 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Arpino, Barillari, Berti, Bertoli, Bortolin, Dordolo, Marino, Michelini, Perna, Primus, Zaccuri e Zelè (n. 12).

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio Cortolezzis e sottoscritto anche dai Consiglieri Spiga, Giacomello, Venanzi, Romano, Maio, Galluzzo, Del Torre, D'Este e Scalettaris è approvato.

(entra il Consigliere Anzolini – esce il Consigliere Pirone – presenti n. 38)

Il Presidente apre infine la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 22 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Anzolini, Arpino, Barillari, Berti, Bertoli, Bertossi, Bortolin, Dordolo, Marino, Michelini, Perna, Primus, Zaccuri e Zelè (n. 14).

Si astengono i Consiglieri Ortis e Rinaldi (n. 2).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Daniele Cortolezzis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)